



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

PONTI DI PAROLE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

02 - Animazione culturale verso giovani

01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO GENERALE del progetto è quello di promuovere il benessere scolastico attraverso lo sviluppo di competenze comunicative inclusive, consapevoli e rispettose, capaci di costruire un clima relazionale positivo nei contesti della FP e contrastare forme di discriminazione ed esclusione.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI del progetto sono i seguenti:

O.S.1. Rafforzare la consapevolezza degli allievi nell'uso del linguaggio, favorendo la riflessione sul significato, il peso e l'impatto delle parole nelle relazioni e ampliando il loro vocabolario espressivo, emotivo e relazionale.

O.S.2. Migliorare la capacità degli allievi di riconoscere e contrastare fenomeni di discriminazione e stereotipi, nella comunità formativa e online, promuovendo l'uso di comportamenti comunicativi e relazionali assertivi, rispettosi e responsabili.

O.S.3. Valorizzare le differenze linguistiche, culturali ed esperienziali, offrendo spazi di espressione inclusivi e non giudicanti in cui la diversità è risorsa da potenziare e promuovere.

O.S.4. Stimolare la partecipazione attiva e la costruzione di una comunità educante, che rifletta i valori dell'accoglienza, del rispetto, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, rafforzando la costruzione di un clima relazionale positivo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno inseriti all'interno delle équipe educative delle sedi di Enaip Piemonte ETS, Consorzio per la F.P. nell'Acquese e CFIQ e collaboreranno alla realizzazione delle attività previste dal progetto Ponti di Parole, finalizzato alla promozione del benessere relazionale, dell'uso consapevole del linguaggio e del contrasto a stereotipi e discriminazioni nei contesti formativi. Il loro intervento si configura come supporto educativo e relazionale alle figure professionali delle sedi e non in sostituzione del personale docente o formativo.

Nella fase iniziale i volontari parteciperanno agli incontri di accoglienza e orientamento, utili a conoscere l'organizzazione, i destinatari e le modalità operative del progetto. Contribuiranno alla definizione operativa delle attività insieme all'équipe educativa, collaborando alla programmazione dei laboratori, alla predisposizione dei materiali e alla pianificazione degli interventi. Parteciperanno inoltre alla definizione del Patto di servizio e alle attività di analisi delle competenze in ingresso.

Durante il servizio prenderanno parte ai percorsi di formazione generale e specifica, finalizzati a fornire strumenti utili per operare nei contesti educativi e relazionali della formazione professionale. In particolare, la formazione specifica sarà orientata allo sviluppo di competenze legate alla comunicazione inclusiva, alla prevenzione dei

linguaggi discriminatori, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'utilizzo di metodologie laboratoriali e partecipative.

Nel corso della realizzazione del progetto, i volontari affiancheranno i formatori nella conduzione dei laboratori educativi previsti. In tali contesti svolgeranno un ruolo di facilitazione e supporto alle attività, contribuendo a promuovere la partecipazione attiva degli allievi, in particolare di quelli più fragili o a rischio di marginalizzazione, e a favorire un clima relazionale positivo e rispettoso.

Nello specifico, nel laboratorio "Parole che accolgono" collaboreranno alla realizzazione di attività espressive e di ascolto attivo, facilitando esercizi di role playing, giochi linguistici e momenti di confronto tra pari finalizzati a sviluppare consapevolezza sull'uso delle parole e sulle relazioni. Nel laboratorio "Parole senza filtri" affiancheranno i formatori nell'analisi del linguaggio utilizzato nei contesti digitali e quotidiani, contribuendo a sviluppare il pensiero critico e a promuovere la costruzione di contenuti digitali positivi e inclusivi. Nel laboratorio "Parole dal mondo" supporteranno attività di narrazione interculturale e di valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali presenti nei gruppi classe, collaborando alla produzione di materiali comunicativi e multimediali. Nel laboratorio "Parole in circolo" prenderanno parte alla progettazione e realizzazione di interventi creativi e artistici negli spazi scolastici, contribuendo alla costruzione di ambienti educativi più accoglienti e rappresentativi dei valori di inclusione e rispetto.

Trasversalmente a tutte le attività, i volontari supporteranno la gestione delle dinamiche di gruppo, promuoveranno il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva degli allievi, cureranno la documentazione delle attività realizzate e collaboreranno alle azioni di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto. Parteciperanno inoltre agli incontri di monitoraggio periodico, contribuendo alla raccolta di dati e osservazioni utili alla verifica dell'andamento delle attività e alla valutazione finale.

Qualora insorgessero particolari esigenze organizzative o legate al contesto, alcune attività potranno essere realizzate anche da remoto per un monte ore non superiore al 30% del totale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sedi attuazione progetto	Indirizzo	Comune	Cod. sede
CSF ENAIP ACQUI TERME	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	145795
CSF ENAIP ALESSANDRIA	PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO	ALESSANDRIA	145799
CSF ENAIP ASTI	VIA DEL VARRONE	ASTI	145818
CSF ENAIP BIELLA	VIA CARLO ANTONIO CODA	BIELLA	145821
CSF ENAIP BORGOSIESA	VIA ISOLA DI SOTTO	BORGOSIESA	145825
CSF ENAIP NICHELINO	VIA POLVERIERA	NICHELINO	145833
CSF ENAIP OMEGNA	PIAZZA GOFFREDO MAMELI	OMEGNA	145877
CSF ENAIP SETTIMO	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	SETTIMO TORINESE	145905
CSF ENAIP ARONA	VIA XX SETTEMBRE	ARONA	145918
ENAIP PIEMONTE DIREZIONE GENERALE	CORSO VIGEVANO	TORINO	230476
ENAIP PIEMONTE INNOVAZIONE SVILUPPO	CORSO VIGEVANO	TORINO	230477
CSF ENAIP BORGOMANERO	VIA PIOVALE	BORGOMANERO	145823

CSF ENAIP CUNEO	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	CUNEO	145827
CSF ENAIP DOMODOSSOLA	VIA ROSMINI	DOMODOSSOLA	145829
CSF ENAIP GRUGLIASCO	VIA SOMALIA	GRUGLIASCO	145831
CSF ENAIP NOVARA	VIA DELLE MONDARISO	NOVARA	145835
CSF ENAIP RIVOLI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	RIVOLI	145901
CSF ENAIP TORINO	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	145907
SEDE CFIQ PINEROLO	VIA TRIESTE	PINEROLO	146743
CFIQ "CENTRO ARGAL"	VIA PRINCIPE AMEDEO	FROSSASCO	222923
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	146742

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
30, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Al volontario viene chiesto di:

- mantenere la riservatezza in merito agli eventuali dati sensibili trattati;
- adeguarsi alle regole comportamentali previste dalla sede (per il personale educativo e per i destinatari) e alle indicazioni fornite dall'OLP;
- rendersi disponibile alla flessibilità oraria legata alle esigenze della sede in occasione di eventi e/o connesse ad iniziative svolte in orario preserale, serale o al sabato. In questo caso sarà cura dell'OLP provvedere con cadenza almeno mensile alla stesura del prospetto di orario di servizio del volontario;
- accettare di effettuare alcuni trasferimenti giornalieri (ad esempio per la formazione centralizzata a Torino, per il focus group finale di bilancio di esperienza di tutto il gruppo di volontari ecc);
- rendersi disponibile a partecipare a uscite didattiche e momenti conviviali collegati alle attività del progetto, sempre con la responsabilità a carico del personale dell'ente; qualora tali uscite comportino anche viaggi e pernottamento i costi saranno a carico dell'ente ospitante con eventuale assicurazione integrativa laddove richiesto;
- rispettare l'orario di servizio e, in caso di ritardi, assenza per malattia o per altro motivo, informare con sollecitudine l'OLP;
- espletare con puntualità le formalità e la produzione della documentazione prevista dal servizio.

Numero giorni di servizio settimanali: 5 - monte ore annuo 1145
Qualora insorgessero particolari esigenze organizzative o legate al contesto, alcune attività potranno essere realizzate anche da remoto per un monte ore non superiore al 30% del totale
Le sedi progettuali sono operative durante l'intero anno formativo, fatto salvo un breve periodo di chiusura nel mese di agosto e nel periodo natalizio di fine dicembre, oltre alle festività riconosciute dal calendario nazionale e regionale.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Non sono previsti requisiti specifici obbligatori per i volontari se non quelli previsti dal bando.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Nella fase iniziale detta “reclutamento” si avvia un processo di selezione durante cui si raccolgono le candidature in modo da avere a disposizione un bacino di soggetti selezionabili già tendenzialmente rispondenti ai requisiti di base richiesti dai progetti SCU. Raccolte le domande, si avvia la fase di selezione, basata sul criterio dell'imparzialità. L'analisi delle candidature provvederà a escludere i richiedenti non in possesso dei requisiti del bando di selezione dei volontari del SCU. Dopo una fase di screening dei candidati non idonei, ovvero i cui requisiti non corrispondono allo standard richiesto, verrà inviata un'e-mail con l'esito di questa prima fase. La selezione dei candidati è volta a far emergere competenze, capacità e stile comportamentale; la presenza di più valutatori permette una oggettivazione dei dati osservati: viene nominata una Commissione di selezione composta da un selezionatore responsabile, un esperto in tecniche di selezione e un referente di sede di attuazione di progetto. terminate le procedure selettive, il selezionatore responsabile compilerà la graduatoria relativa al progetto secondo un ordine di punteggio decrescente ai candidati. Nella graduatoria vengono inseriti anche i candidati idonei e non selezionati per mancanza di posti. I candidati non idonei verranno esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Dopo la selezione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie verrà comunicato l'esito tramite e-mail i quali dovranno comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale è finalizzata a far comprendere ai volontari i valori e l'identità del SCU, il ruolo ed i compiti dell'operatore volontario e, più in generale, il valore sociale e personale della cittadinanza attiva promuovendo nei giovani volontari la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società e delle istituzioni. La formazione generale di gruppo di 42 ore viene svolta presso le due sedi Enaip a Torino (Corso Vigevano, 46 - Via del Ridotto 5).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari partecipano alla formazione specifica sia in un unico gruppo (presso le sedi di Enaip Piemonte ETS a Torino), sia in forma individuale o a piccoli gruppi presso le sedi di attuazione del progetto. Il progetto adotta un approccio educativo laboratoriale, partecipativo e cooperativo, volto a promuovere consapevolezza, inclusione e protagonismo giovanile. Le attività si basano su metodologie attive che favoriscono l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la riflessione condivisa.

Tra le principali tecniche utilizzate:

- role playing e drammatizzazione, per analizzare dinamiche relazionali e comunicative;
- brainstorming e lavoro a piccoli gruppi (workshop), per stimolare creatività e confronto;
- tecnica del jigsaw, per favorire apprendimento cooperativo;
- laboratori esperienziali e creativi;
- momenti di feedback, autovalutazione e riflessione guidata.

È privilegiata la formazione in presenza; è prevista anche la modalità a distanza (sincrona e/o asincrona) nei limiti del 30% delle ore complessive.

La formazione specifica si articola nei seguenti macro argomenti: conoscenza dell'ente e dell'organizzazione della formazione professionale; analisi del contesto di intervento e delle caratteristiche dei destinatari, con particolare attenzione al disagio, alla fragilità e all'insuccesso scolastico; metodologie di intervento educativo e laboratoriale (peer education, animazione, partecipazione attiva); comunicazione efficace e inclusiva e gestione delle dinamiche di gruppo; inclusione, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni; lavoro di rete e collaborazione con il territorio; progettazione, monitoraggio e valutazione delle attività; utilizzo di strumenti digitali a supporto degli interventi educativi; sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

La durata complessiva della formazione è di 78 ore – Modalità di erogazione: unica tranche

Sedi	Indirizzo	Comune	Cod. sede
CSF ENAIP ACQUI TERME	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	145795
CSF ENAIP ALESSANDRIA	PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO	ALESSANDRIA	145799
CSF ENAIP ASTI	VIA DEL VARRONE	ASTI	145818

CSF ENAIP BIELLA	VIA CARLO ANTONIO CODA	BIELLA	145821
CSF ENAIP BORGOSIESIA	VIA ISOLA DI SOTTO	BORGOSIESIA	145825
CSF ENAIP NICHELINO	VIA POLVERIERA	NICHELINO	145833
CSF ENAIP OMEGNA	PIAZZA GOFFREDO MAMELI	OMEGNA	145877
CSF ENAIP SETTIMO	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	SETTIMO TORINESE	145905
CSF ENAIP ARONA	VIA XX SETTEMBRE	ARONA	145918
ENAIP PIEMONTE DIREZIONE GENERALE	CORSO VIGEVANO	TORINO	230476
ENAIP PIEMONTE INNOVAZIONE SVILUPPO	CORSO VIGEVANO	TORINO	230477
CSF ENAIP BORGOMANERO	VIA PIOVALE	BORGOMANERO	145823
CSF ENAIP CUNEO	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	CUNEO	145827
CSF ENAIP DOMODOSSOLA	VIA ROSMINI	DOMODOSSOLA	145829
CSF ENAIP GRUGLIASCO	VIA SOMALIA	GRUGLIASCO	145831
CSF ENAIP NOVARA	VIA DELLE MONDARISO	NOVARA	145835
CSF ENAIP RIVOLI	VIALE ANTONIO GRAMSCI	RIVOLI	145901
CSF ENAIP TORINO	VIA DEL RIDOTTO	TORINO	145907
SEDE CFIQ PINEROLO	VIA TRIESTE	PINEROLO	146743
CFIQ "CENTRO ARGAL"	VIA PRINCIPE AMEDEO	FROSSASCO	222923
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.	VIA PRINCIPATO DI SEBORGIA	ACQUI TERME	146742

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
WELL - Wellbeing, Education, Learning and Life-skills

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Il progetto Ponti di Parole concorre al raggiungimento dei principi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:
- **Obiettivo 4:** *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in particolare 4.7 assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*
Il progetto risulta in linea con questo Obiettivo poiché promuove un ambiente formativo accogliente e rispettoso in cui il linguaggio e le relazioni interpersonali sono utilizzate come leva per sviluppare benessere, inclusione e competenze socio-emotive. Nel progetto viene favorita l'acquisizione di abilità interpersonali fondamentali (quali empatia, l'ascolto attivo, l'espressività emotiva e la comunicazione assertiva), che riducono gli ostacoli emotivi e

relazionali all'apprendimento, contribuendo a creare un clima scolastico positivo capace di contrastare sentimenti di disaffezione scolastica.

- **Obiettivo 10:** *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni ed in particolare il target 10.2 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.*

Ponti di Parole è allineato con tale obiettivo in quanto, attraverso le attività progettuali e in particolare il Laboratorio "Parole dal Mondo" si propone di valorizzare le differenze culturali e linguistiche dando visibilità alle diversità presenti nella comunità formativa, riducendo le dinamiche di marginalizzazione e isolamento sociale e creando ponti relazionali tra allievi di diversa provenienza.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. Posti: 10 (33%)

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento attestante le difficoltà economiche: Autocertificazione

Nel caso di operatori volontari con minori opportunità, l'ente prevede all'attivazione di azioni personalizzate per garantire la piena partecipazione alle attività progettuali e favorire l'inclusione. In particolare, viene designata una figura di riferimento dedicata (Facilitatore per l'equità partecipativa) che rappresenta il riferimento del volontario nel caso di un aggravamento della propria situazione di fragilità socio-economica tale da pregiudicare la continuazione del servizio. Il facilitatore può intervenire presso la direzione dell'ente di accoglienza per promuovere azioni di supporto a tutela del volontario. L'ente promuove inoltre iniziative di orientamento e accompagnamento del volontario alla conoscenza e fruizione dei servizi territoriali di sostegno quali centri di ascolto, sportelli sociali, servizi di sostegno al reddito. Tali iniziative sono progettate in collaborazione con i servizi sociali comunali e le realtà del terzo settore già in rete con l'ente, con l'obiettivo di promuovere pari opportunità di partecipazione al progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi di tutoraggio previsti: 3 mesi

Ore dedicate: 18 ore collettive - 4 ore individuali (totale 22 ore).

L'attività di tutoraggio sarà realizzata negli ultimi mesi di periodo di Servizio Civile, al fine di permettere ai giovani coinvolti di riflettere attivamente sulle competenze acquisite durante la quasi totalità dell'esperienza di Servizio Civile. L'attività sarà svolta da un team di professionisti con competenze differenti e specifiche.

Le fasi di realizzazione saranno organizzate come segue:

-incontro iniziale della durata di 2 ore per la presentazione del percorso di tutoraggio del Servizio Civile e introduttiva ai laboratori di orientamento.

-laboratori di orientamento, per una durata complessiva di 12 ore, per riflettere sullo sviluppo e acquisizione di nuove competenze, gli obiettivi professionali e/o formativi e gli strumenti per presentarsi ad un colloquio di lavoro. I laboratori richiedono un alto livello di interazione da parte dei giovani e la realizzazione, dopo ogni incontro, di output specifici.

-attività individuale, per un totale di 4 ore, con l'affiancamento di orientatori e orientatrici, degli Operatori dei Centri per l'Impiego di riferimento. A partire dal lavoro svolto i colloqui si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese ed agite da ciascun volontario, sia durante l'esperienza di servizio civile universale, che in relazione ad esperienze altre, formali e non formali, professionali e/o formative. I volontari potranno anche avere informazioni sui servizi offerti dai Centri per l'impiego,

-incontro conclusivo di 4 ore per il monitoraggio delle attività e la raccolta feedback

In aggiunta alle attività obbligatorie descritte sono da considerarsi anche le attività opzionali come un incontro di presentazione della rete EURES, possibilità di ulteriori colloqui personalizzati e possibile partecipazione ad iniziative ad hoc che i Centri per l'impiego organizzano, anche in partenariato con altri servizi ed Enti.

Le attività proposte ai volontari hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze richiamate nel modello CMS (Career Management Skills. Modello Leader), che riferisce a competenze che forniscono agli individui e ai gruppi modi strutturati per riflettere in modo approfondito su se stessi, l'educazione e la formazione professionale, nonché la capacità di prendere decisioni e affrontare le transizioni.